Festival Agri Risk Management

Convegno:

« Clima e Agricoltura 4.0»

Nuovo approccio per la salvaguardia dei redditi e sostenibilità dell'attività agricola

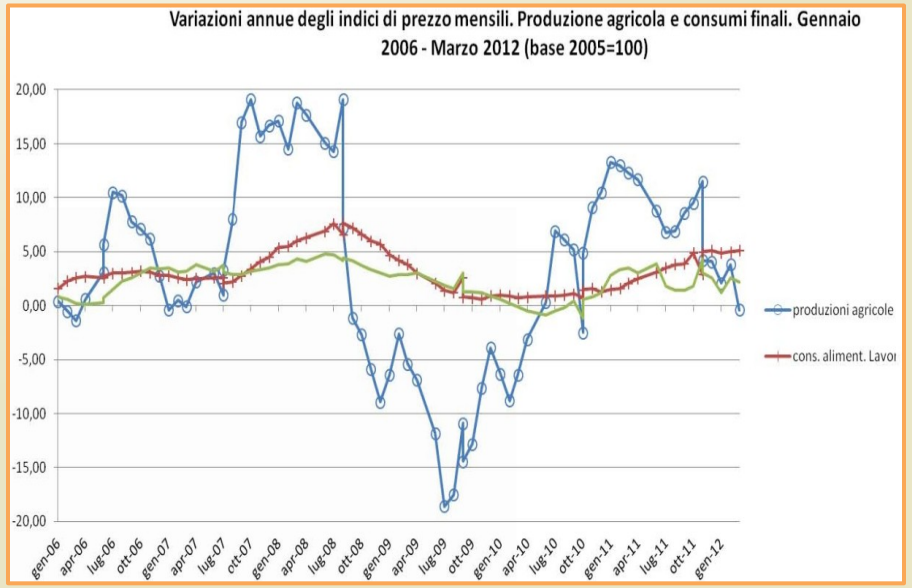
Dott. Andrea Berti
Direttore Co.Di.Pr.A. Trento

CONDIFESA TRENTO CODIPRA

Madonna di Campiglio, 05 aprile 2018

Cambiamenti climatici - Nuove condizioni di mercato: Globalizzazione, libero scambio via per crescita economica

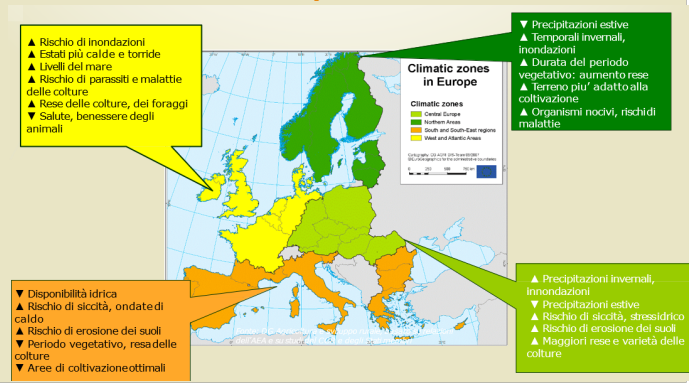
- Riduzione barriere doganali;
- Nuove tecnologie per trasporti veloci;
- Riduzione dei costi di trasporto;
- Speculazioni finanziarie;
- Maggior ricerca e sviluppo di nuovi prodotti;
- Maggior considerazione del valore reputazionale dei produttori;
- Beni ad alto contenuto e valore aggiunto;
- Concentrazione dei soggetti distributori;
- Incremento dei prodotti brevettati;



- Nuove infezioni parassitarie di specie aliene;

- **Forte aumento dei costi di produzione dei prodotti agricoli (agricoltura sempre a maggior rischio redditività-minor marginalità)**
- **Aumento dei costi "accessori" e del valore aggiunto del prodotto agricolo: confezionamento, conservazione, marketing, standard qualità, brevetti…**
  Melinda fatturato 260 ml €, valore produzione liquidato ad agricoltori 162 ml
  Cantine Mezzacorona fatturato 163 ml €, liquidato ai soci 54 ml €;

- Attenzione ambientale ed al contesto produttivo.



Gestione del rischio

Le imprese agricole ed agroalimentari efficienti investono con programmi di lungo periodo per perseguire la redditività, con logiche di mercato ed hanno bisogno di una strategia per la gestione del rischio necessaria per

garantire nel tempo stabilità e solidità economico/finanziaria

Gestione del rischio

Fattori di instabilità

- Produttivo quantità e qualità;
  - Calamità e anomalie climatiche;
  - Fitopatie ed epizoozie;
- Di mercato;
  - Fluttuazione e volatilità dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori di produzione;
- Finanziario;
  - Liquidità ed accesso al credito;
- Giuridico/Istituzionale/Sociale;
- Da impiego di risorse umane;
- Strategico
  - Capacità competitiva;

MISSION

I Consorzi di Difesa per la gestione del rischio in agricoltura

- i Condifesa italiani sono nati negli anni 1970 come strumento obbligatorio per l'incasso del contributo sulle polizze grandine;
- nel corso degli anni le esigenze delle aziende agricole, i sistemi informativi, il mercato e gli obiettivi e le normative pubbliche si sono sviluppate;
- per mantenere un ruolo di leader e di centralità è indispensabile un nuovo paradigma: dalla semplice gestione amministrativa delle polizza grandine al governo delle strategie di sistema per sviluppare le migliori equilibrate e più efficienti soluzioni di G.d.R., in

SINERGIA con ogni soggetto pubblico o privato che a vario titolo si occupa di valorizzazione del prodotto degli agricoltori;

COERENZA con altre misure pubbliche e private (PSR), perseguendo la

RESPONSABILIZZAZIONE degli agricoltori e soluzioni efficienti di COGESTIONE.

STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

ELIMINAZIONE O MITIGAZIONE FATTORI DI RISCHIO
(antigrandine, irrigazione, diversificazione produttiva, contratti di produzione, strumenti finanziari)

CONDIVIDERE IL RISCHIO
(aiuti pubblici, mutualità, assicurazioni)

AUMENTARE CAPACITA' DI ASSORBIRE LE PERDITE
(riserve finanziarie, sviluppo mercati particolari Vog)

A seconda delle caratteristiche del prodotto deve essere definita la soluzione ottimale:

- Polizza tradizionale
- Polizza Index based
- Polizza d'area
- Fondo Mutualistico IST
- Rilevazione satellitare

MISURE

GDR

Le sfide del Co.Di.Pr.A.

- Favorire la competitività ed il valore aggiunto con un efficiente sistema di gestione del rischio – BIG DATA
- Creare condizioni per soluzioni innovative della Gestione del Rischio
- Favorire messa in rete dei dati di imprese ed associazioni
- Informatizzare banche dati
- Sviluppare una strategia olistica di lungo periodo capace di aggiungere valore al comparto agricolo per favorire la DIGITAL TRASFORMATION (utilizzo di tecnologie avanzate ma anche e soprattutto il miglioramento dei servizi esistenti)
- Sviluppare sinergie, contatti e condivisione delle azioni con delegati, presenti sul territorio

SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENZA:

Tecnologia Informatica

Digitalizzazione

Polizze index based

Utilizzo indici e dati satelliti

STRUMENTI DATI

Digital Transformation

- La Digital Transformation non riguarda solamente l'adozione e l'utilizzo di tecnologie avanzate ma anche e soprattutto il miglioramento dei servizi esistenti. Fatturazione elettronica, cloud e altre soluzioni digitali per la gestione dei processi aziendali rappresentano un asset per le PMI e il Governo ha deciso di incentivarne l'adozione.

Gestione del Rischio: l'esperienza del Co.Di.Pr.A. di Trento

Dott. Andrea Berti
Direttore Co.Di.Pr.A. Trento

Agricoltura trentina

Aziende Agricole: 15.000
Dimensione media: 1,7 ha
Ricavi aziende agricole annuali complessivi oltre 600.000.000 €

	Tipologia di prodotto	ML di Q.LI	Ettari
SETTORE ORTOFRUTTICOLO	MELE	630	9.315
	ORTAGGI	2,9	160
	PATATE	4,1	175
	MAIS DI STORO	1,3	280
	OLIO DI OLIVA	1,2	370
	PICCOLI FRUTTI	7,2	560
SETTORE VITICOLO	UVA DA VINO	122	10.199
SETTORE ZOOTECNICO	ALTRO	35000 CAPI «VACCHE» 35 ml € «TROTE» E ALTRO BESTIAME	14.600

*dati Istat e dip. Agricoltura PAT

«Fare sistema» per aumentare competitività: la provincia di Trento è caratterizzata da un tasso di aggregazione delle imprese agricole fra i più alti al mondo Melinda, Cavit, Mezzacorona

155.000.000 € INDENNIZZI NEL 2017

Il «laboratorio» Codipra per le coperture assicurative non tradizionali

Le coperture parametriche rappresentano una conveniente opportunità per la gestione dei rischi o di parte dei rischi ben correlabili a fattori esterni misurabili e non influenzabili dall'assicurato;

L'ammissione a contributo è subordinata all'analisi storica delle misurazioni ed all'effettiva dimostrabile coerenza con i danni;

Sperimentazioni in corso per definire indici, trigger e meccanismi di determinazione delle liquidazioni coerenti con coperture parametriche:

- Indice di Winkler - Effetti qualitativi - Prodotto uva da vino, (aziende agr. e cantine)
- Misurazioni avversità eccesso acqua, pioggia.. - Effetti fitopatia peronospora - Prodotto uva da vino
- Misurazioni avversità, siccità, eccesso calore ed eccesso pioggia .. - Effetti produttivi - Prodotto prato pascolo
- Misurazioni variabilità qualità prodotto Melinda – conseguenze commerciali e di risultato

FONDI MUTUALISTICI

Attivi:

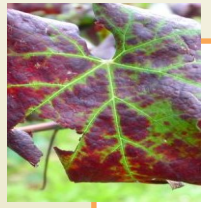
- Fondo Sotto Soglia
- Fondo Comuni ad alto indice di rischio
- Fondo Cooperative
- Fondo Cantine sociali
- Fondo Fitopatie
- Fondo I.S.T.

Adesione subordinata all'adesione alle Polizze Collettive

PEI - Obiettivi

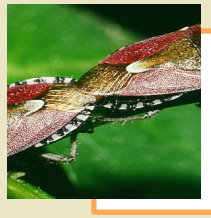
- ✓ Estensione fitopatie nelle garanzie

Casi studio:



Peronospora della vite (da aziende sentinella a copertura index)

Drosophila Suzukii



Cimice asiatica

PARTNER:

- Co.Di.Pr.A.
- Agriduemila srl
- F.E.M.
- UniPD
- Coldiretti Trento
- ATS
- Asnacodi
- ITAS
- A & A

- ✓ Strutturazione Fondo IST (Comitato Scientifico)
- ✓ **Soluzione tecnologica informatica (Banche dati – flusso logico)**

FIRME ELETTRONICHE
SINCRONIZZAZIONE DATI
INTERSCAMBIO INFORMAZIONI

Miniaturizzazione strumenti

PC

PHONE

PHONE WATCH

Riduzione costi costanti dell’utilizzo
Tecnologia con funzionalità crescenti

PEI MAPPE CLIMATICHE
Obiettivi

Creazione di una soluzione tecnologica informatica dinamica per la mappatura e spazializzazione del rischio gelo per singola area territoriale

Individuazione di tecniche di difesa attiva, priorità, sostenibilità… impatti misure G.D.R.

Implementazione della piattaforma ad altri fattori di rischio climatico (siccità, umidità, eccessi di calore, escursioni termiche, ecc.)

PARTNER:

- Co.Di.Pr.A.
- F.E.M.
- F.B.K.
- APOT
- Co.Mi.Fo.
- CIF

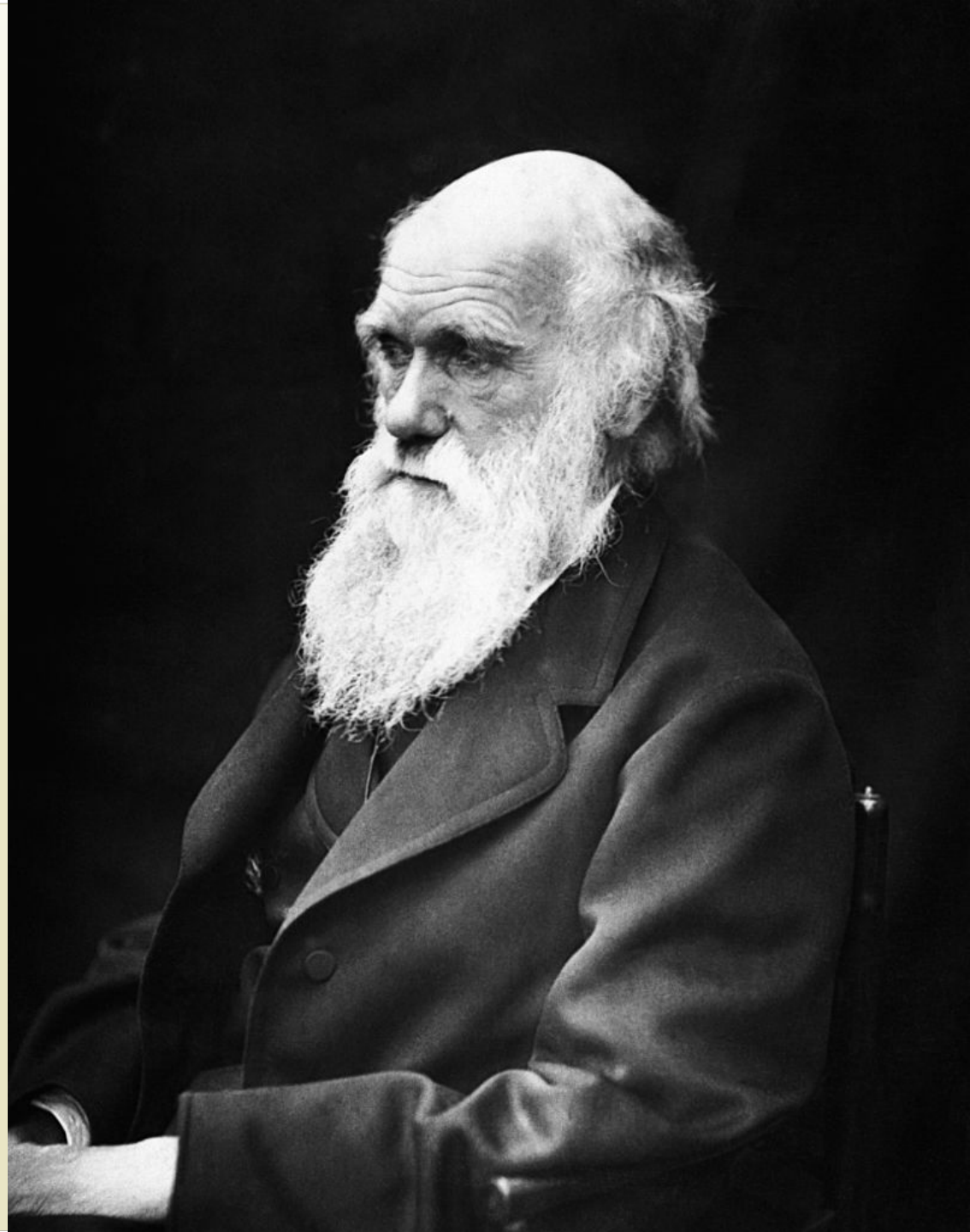
PEI Gestione sostenibile della zootecnia alpina

- Rafforzare il settore della conoscenza tecnico-economica in zootecnia
- Creazione Fondo IST nel settore zootecnico
- Indicatori efficienza, misurazione impatti economici, confronto diverse realtà

PARTNER:

- F.E.M.
- Co.Di.Pr.A.
- Federazione Provinciale Allevatori
- Associazione Allevatori Lombardia
- Beratungsring
- Bauernbund

Abbiamo il dovere di sperimentare e favorire ogni possibile efficiente strumento di competitività per le imprese….

NON E' IL PIU' FORTE DELLA SPECIE A SOPRAVVIVERE, NE IL PIU' INTELLIGENTE, MA IL PIU' REATTIVO AL CAMBIAMENTO

Charles Darwin (HP)